

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## Partono anche a Varese le pattuglie miste per il controllo del confine

Andrea Camurani · Monday, April 15th, 2019

Due pattuglie, una svizzera e una italiana, avranno ognuna il permesso di operare nel territorio dello stato confinante con un obiettivo preciso: il contrasto all'immigrazione clandestina.

**I rappresentanti delle autorità italiane si sono incontrati a Luino** lunedì mattina, 15 aprile con gli esponenti delle forze dell'ordine svizzere per celebrare il nuovo progetto per il controllo delle frontiere, che prevede una stretta collaborazione tra i corpi di polizia di frontiera dei due Paesi.

All'ombra della sede della polizia di frontiera di Luino, tra le numerose personalità presenti sono intervenuti: il sottosegretario al ministero dell'Interno Stefano Candiani, il prefetto direttore centrale dell'Immigrazione e della polizia di frontiera **Massimo Bontempi**, il comandante della polizia di frontiera svizzera **Jürg Noth** e il commissario capo della polizia di frontiera di Luino **Francesco Pino**.

«Le pattuglie che partecipano a questo progetto – ha commentato il prefetto **Massimo Bontempi** – sono composte da agenti che condividono un modo comune di muoversi e lavorare e penso che questa preparazione non possa che migliorare il livello di sicurezza per i cittadini».

Lo scopo del progetto è esclusivamente il controllo dell'immigrazione irregolare, mentre tutte le altre attività rimarranno di competenza delle forze di polizia che se ne occupano solitamente.

**Le pattuglie “ospiti” avranno invece il compito di osservare e assistere il lavoro della polizia del luogo. In particolare, l'assistenza consisterà in uno scambio equo di informazioni.**

«Con questa collaborazione – ha dichiarato il sottosegretario **Stefano Candiani** – a Luino si è creato un avamposto dove vengono sperimentati modelli di collaborazione, che vorremmo portare anche in altre zone di confine del nostro paese».

«Esiste – ha poi aggiunto Candiani – il confine fisico ma anche quello più arretrato della sicurezza. Tutti noi abbiamo bisogno che ci siano debite considerazioni sulla sicurezza anche all'interno dello stato».

«Lavoriamo da anni fianco a fianco con le autorità italiane – ha commentato il comandante della polizia di frontiera elvetica Jürg Noth -. Con questo accordo sarà possibile eseguire un lavoro transfrontaliero più efficace e stringere un rapporto di collaborazione ancora più stretto tra le forze di polizia».

Il comandante della polizia di frontiera di Luino **Francesco Pino** ha poi fornito altre informazioni

---

su come è stato organizzato il lavoro delle pattuglie. «Sono già partite – ha spiegato il commissario – due pattuglie da Luino, la prima il 26 marzo, la seconda il 3 aprile».

**«Le pattuglie – ha poi aggiunto Pino – controlleranno una zona compresa tra Zenna e Gaggiolo. Ogni squadra disporrà della propria vettura e del proprio equipaggiamento e già dal mese di maggio potremo avere nuove pattuglie».**

This entry was posted on Monday, April 15th, 2019 at 4:08 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.